

**BANCA DEL VENETO CENTRALE** Sostegno a privati (5 milioni) e aziende (20 milioni)

## Transizione green, 25 milioni

●● Una somma complessiva di 25 milioni in due specifici plafond a sostegno della transizione e delle scelte "green" di famiglie e imprese. E che si tradurranno in finanziamenti a condizioni agevolate.

Li ha stanziati Banca del Veneto Centrale (gruppo Cassa centrale) con sede principale a Longare e 48 filiali tra le province di Vicenza, Treviso, Padova, Rovigo e Ferrara.

Il primo, di 5 milioni, è destinato a sostenere le scelte "ecosostenibili" di soci e clienti privati che intendono acquistare elettrodomestici a bas-

so consumo o autoveicoli elettrici/ibridi, effettuare interventi di efficientamento energetico su abitazione di proprietà, acquistare o sostituire impianti di climatizzazione e caldaie, installare pannelli solari, fotovoltaici, colonne di ricarica. Il finanziamento, di massimo 30 mila euro, potrà avere una durata massima di 84 mesi.

Il secondo plafond, di 20 milioni, è riservato alle imprese impegnate a preservare e a rafforzare il proprio posizionamento sul mercato, scegliendo di coniugare lo svi-

luppo dell'azienda con la transizione verso un'economia sostenibile e con un impatto positivo sul territorio e le comunità locali». In questo caso, si tratta di finanziamenti della durata massima di 72 mesi, per un importo compreso tra i 10 mila e i 350 mila euro, rivolti all'acquisto o sostituzione di macchinari/impianti per ottenere risparmio energetico o ridurre le emissioni e gli impatti ambientali, l'installazione di pannelli solari, fotovoltaici, colonne di ricarica, interventi di miglioramento/isola-



**I vertici** Bertollo e Marangoni

mento energetico di capannoni di proprietà, acquisto e installazione di impianti a basso consumo per riscaldamento, raffreddamento, illuminazione.

«C'è in corso una transizione inevitabile che va capita - si è espresso il presidente Gaetano Marangoni - e verso la quale è doveroso dare delle risposte». «Una banca così radicata nel territorio - spiega il dg Claudio Bertollo - non può prescindere dall'impegno in difesa della sostenibilità ambientale e in generale degli indicatori Esg. Il nostro istituto, non soltanto è pronto ad adottare una nuova cultura del credito, ma cercherà di incoraggiare e guidare famiglie e imprese alla realizzazione di un sistema più resiliente e sostenibile». ●